

AVREBBE TRASMESSO PER ERRORE INFORMAZIONI ALTAMENTE SENSIBILI ALLA RUSSIA

Il solito Trump non scuote le borse

Indice Dow Jones stabile mentre S&P 500 e Nasdaq hanno aggiornato i massimi storici. Milano +0,38%, Hera ed Enel le migliori blue chip

DI LUCIO SIRONI

Chiusura contrastata per le borse, in realtà poco mosse, tra le quali si è messa in mostra Londra che ha toccato un nuovo massimo storico dell'indice Ftse che ha chiuso in rialzo dello 0,91% superando per la prima volta quota 7.500 (chiusura a 7.522). Rialzi attorno allo 0,2% per le borse di Madrid e Zurigo, stabile Francoforte mentre Parigi ha ceduto lo 0,2%. Poco movimentata anche la seduta di Wall Street nonostante le rivelazioni del *Washington Post* sulle informazioni «altamente sensibili» che Trump avrebbe trasmesso al ministro degli Esteri russo in occasione dell'incontro alla Casa Bianca del 10 maggio. L'indice Dow Jones ha chiuso stabile (-0,01%), mentre lo S&P 500, che ha aggiornato il massimo storico intraday a 2.405,77 in avvio, ha poi ceduto lo 0,07%. Record anche per il Nasdaq, salito dello 0,33% a quota 6.170. Nuova inversione di rotta per il petrolio, il Wti ha perso lo 0,4% a 48,66 dollari il barile.

A **Piazza Affari** l'indice Ftse Mib è salito dello 0,38% a 21.787 con scambi per 2,72 miliardi di euro rispetto ai 2,52 del giorno prima. Sul listino migliori blue chip **Hera ed Enel** in rialzo del 2,4%, quest'ultima beneficia dei giudizi positivi degli analisti dopo i conti, Goldman Sachs ha ritoccato il prezzo obiettivo

IL CASO

di Valerio Testi

Atlantia ancora in ascesa dopo l'opas

► Titolo Atlantia ancora in ascesa dopo l'annuncio dell'opas lanciata sulla spagnola Abertis. Ieri il rialzo è stato dell'1,7% a 25,23 euro. Standard & Poor's ha rivisto l'outlook da stabile a negativo per il timore di peggioramento delle misure di credito e aumento del debito dopo l'operazione. Il potenziale impatto sul rating dipenderà dal livello di consenso



da 5,4 a 5,5 euro. In crescita dell'1,6% **Telecom Italia** a 0,9145 euro, di riflesso ai buoni risultati trimestrali di **Vodafone** (+3,8%) nel Paese. Sul fronte dei finanziari **Generali assicurazioni** ha guadagnato l'1% a 14,99 euro, JpMorgan ha alzato il prezzo obiettivo da 16,5 a 16,8 euro sull'ipotesi che la compagnia incrementi gli utili dell'asset management. Segni meno prevalenti tra le banche, in particolare per **Banco Bpm** scesa dello 0,9%, **Mediobanca** dell'1,1% e **Bper** dell'1,6%. Tra gli industriali **Cnh**

degli azionisti, dalla porzione di pagamento in azioni e da futuri aumenti di capitali o vendite di asset. Equita invece ha inserito l'azione nel proprio portafoglio con un peso di 550pb (5,5%), prezzo obiettivo alzato da 26,5 a 28 perchè dall'integrazione con Abertis nascerebbe il primo operatore mondiale nelle infrastrutture. Grazie all'operazione e al leverage Equita stima una eps (utile per azione) in crescita di oltre il 40% nel 2018-20 per poi scendere al 10-15%. Atlantia stand-alone tratta con un ev/ebitda 2018 stimato di 8,7, p/e di 18 e yield 2017 del 4,4% (5,9% nel 2020), mentre i nuovi multipli teorici sarebbero: ev/ebitda di 8,9, p/e di 13 e yield del 5,5% (7,3% nel 2020).

(+0,6% a 9,89 euro) sostenuta dalle vendite di trattori che in aprile hanno continuato a essere solide a livello mondiale. Sul resto del listino ancora un rialzo per **Tamburi**, +3,6%, e nuovo record a 5,47 euro (da inizio anno l'incremento ha superato il 50%), **Datalogic** del 2,7% sulla spinta di una trimestrale migliore delle attese, **Saras** su dell'1,2% a 2,14 euro, i risultati del primo trimestre hanno superato le attese in termini di ebitda e risultato netto. Su **Banca Farmaceutica**, che ha guadagnato il 2,8% a 4,83 euro, Jefferies ha avviato la copertura con tp 5,75 euro, Kepler Cheuvreux con 5,7 e Mediobanca Securities con 6 euro. **Class editori** (cui fa capo questo giornale) in progresso del 5,6% grazie a conti in miglioramento. Prese di beneficio su **Banca Ifis**, giù del 6,3%, **Unieuro** (-4,3%) e **Dea capital** (-2,8%), mentre **Trevi** (-3,3% a 0,8625 euro) ha pagato i risultati del trimestre e gli ordini giudicati deboli. Sull'Aim ancora uno strappo di **Clabo** (+18,7%) che ha ottenuto un finanziamento di quasi 4 milioni da Invitalia, oltre a **Smre** (+12,5%) al debutto nel mercato delle batterie per casa e industria. (riproduzione riservata)



REDDITO FISSO

di Stefania Peveraro

Ibm piazza bond per 2 miliardi di euro

► Ibm è tornata ieri sul mercato obbligazionario euro a due settimane dal taglio di un notch del rating da parte delle agenzie Moody's (ad A1) e S&P's (ad A+). L'emissione in due tranches da un miliardo di euro ciascuna è stata la più grande per il gruppo dal 2013. Nel dettaglio si è trattato di una tranche a otto anni e di una a 12 anni, con la scadenza più breve che paga una cedola dello 0,9% e che è stata collocata a un rendimento pari al tasso midswap più 37 punti base, mentre quella a più lunga scadenza paga una cedola dell'1,5% ed è stata prezzata a un rendimento di 50 pb sopra midswap. Sempre ieri

Ansaldo Energia ha dato mandato a Banca Imi, BnpParibas, Credit Agricole, Hsbc e Unicredit per organizzare il roadshow europeo da domani 18 maggio per un bond da 300 milioni di euro a 5-7 anni. I proventi dell'emissione serviranno a finanziare il riacquisto dei bond in circolazione a scadenza 28 aprile 2020 per un importo massimo di 250 milioni di euro. Allen & Overy assiste Ansaldo Energia nell'operazione. (riproduzione riservata)

FTSE MIB FUTURE

di Gianluca Defendi

► Il mercato azionario italiano, nonostante il forte ipercomprato registrato da diversi indicatori, ha compiuto un nuovo allungo ed è salito sui massimi degli ultimi mesi. Il Ftse Mib future (scadenza giugno 2017), dopo un'apertura a 21.360, è sceso fino ad un minimo intraday di 21.315 punti prima di effettuare un veloce balzo in avanti che ha spinto i prezzi a ridosso di 21.500. La situazione tecnica di breve periodo rimane pertanto costruttiva: un nuovo allungo avrà un primo target a quota 21.570 e un secondo obiettivo in area 21.640-21.650 punti. Soltanto una discesa sotto 20.980 potrebbe fornire un segnale di debolezza e innescare una correzione di una certa consistenza (con target teorici a 20.900 prima, in area 20.800-20.780 poi e attorno a 20.600-20.570 in un secondo momento). (riproduzione riservata)



I CALDISSIMI

I TITOLI DA TENERE D'OCCHIO OGGI

ATLANTIA BLUE CHIPS



Trend di breve	Livelli di breve	Valenza generata dal prezzo (gg. fa)	Livello di riferimento	Distanza dal prezzo (gg. fa)	Probab. di incontro
Moder. positivo	25,7	5,08	397	1,86%	28,77%
RESISTENZE	25,47	3,20	1	1,07%	37,45%
Moder. positivo	25,43	1,02	391	0,67%	42,07%
Moder. positivo	25,3	2,50	1	0,28%	46,81%
Trend di lungo	PREZZO DI RIFERIMENTO				
Positivo	25,23				
SUPPORTI	24,8	5,38	290	-1,70%	30,15%
Avvertenze	24,3	2,02	246	-3,68%	13,14%
Test rialzista a 25,7	24	7,90	175	-4,88%	6,94%
	23,7	4,07	258	-6,06%	3,29%

FERRARI BLUE CHIPS



Trend di breve	Livelli di breve	Valenza generata dal prezzo (gg. fa)	Livello di riferimento	Distanza dal prezzo (gg. fa)	Probab. di incontro
Neutrale	81,56	1,60	3	6,54%	16,35%
RESISTENZE	79,98	1,20	3	4,58%	24,51%
Moder. positivo	77,91	0,80	1	1,98%	38,83%
Positivo	76,98	0,50	1	0,65%	46,02%
Trend di lungo	PREZZO DI RIFERIMENTO				
Neutrale	76,5				
SUPPORTI	70,5	2,29	29	-7,84%	11,90%
Avvertenze	68,85	1,00	26	-9,80%	7,08%
Congestione tra 75,55 e 78,45	68,45	1,03	10	-10,46%	5,82%
	67,8	1,25	20	-11,11%	4,75%

INTERPUMP STAR



Trend di breve	Livelli di breve	Valenza generata dal prezzo (gg. fa)	Livello di riferimento	Distanza dal prezzo (gg. fa)	Probab. di incontro
Moder. positivo	27,97	1,60	3	7,28%	7,08%
RESISTENZE	27,26	1,20	3	4,60%	17,62%
Moder. positivo	26,58	3,20	1	1,92%	34,83%
Positivo	26,26	0,50	1	0,77%	44,04%
Trend di lungo	PREZZO DI RIFERIMENTO				
Molto positivo	26,1				
SUPPORTI	25,86	2,00	12	-0,77%	44,04%
Avvertenze	25,78	0,50	1	-1,15%	40,91%
Principale resistenza a 26,6	25,62	0,80	1	-1,92%	34,83%
	25,02	1,20	3	-4,21%	19,77%

LEONARDO BLUE CHIPS



Trend di breve	Livelli di breve	Valenza generata dal prezzo (gg. fa)	Livello di riferimento	Distanza dal prezzo (gg. fa)	Probab. di incontro
Moder. positivo	16,2	3,60	3	4,38%	27,43%
RESISTENZE	16	0,80	1	3,09%	33,72%
Moder. positivo	15,84	0,50	1	1,80%	40,13%
Positivo	15,6	2,00	12	0,52%	47,21%
Trend di lungo	PREZZO DI RIFERIMENTO				
Molto positivo	15,52				
SUPPORTI	14,9	1,16	14	-3,99%	29,12%
Avvertenze	14,32	1,04	10	-7,86%	14,23%
Forte supporto a 13,6	14,18	1,53	40	-8,51%	12,30%
	13,6	8,06	25	-12,37%	4,55%